



Comunicato stampa

Embargo: 9.6.2022, 8.30

19 Criminalità e diritto penale

Statistica dell'aiuto alle vittime di reati 2021

Aiuto alle vittime: aumento delle consultazioni; importi degli indennizzi e delle riparazioni morali ai minimi storici

In tutto il 2021, i centri di aiuto alle vittime hanno registrato 44 633 consultazioni, segnando un aumento del 3% rispetto all'anno precedente. L'importo degli indennizzi e delle riparazioni morali accordati alle vittime o ai loro familiari non è mai stato così basso dall'inizio della statistica. Sono stati stanziati 4,8 milioni di franchi, ovvero il 10% in meno rispetto al 2020. Questi dati provengono dall'ultima rilevazione dell'Ufficio federale di statistica (UST) sull'aiuto alle vittime secondo la definizione dalla legge.

Entrata in vigore nel 1993, la legge concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV) dà diritto all'aiuto gratuito a ogni persona la cui integrità fisica, psichica o sessuale è stata direttamente lesa a causa di un reato. Se la gravità della lesione lo giustifica, la vittima e i suoi familiari hanno inoltre diritto a un indennizzo o a una riparazione morale per il danno subito.

Sul totale di consultazioni effettuate nel 2021, il 74% delle vittime o dei familiari erano di sesso femminile. Circa un quinto delle consultazioni riguardava minorenni, e nel 51% dei casi si trattava di persone di nazionalità svizzera.

Nella maggior parte dei casi viene prestato aiuto giuridico

In termini di reati, il 46% delle consultazioni era correlato a lesioni personali o vie di fatto, il 33% riguardava casi di estorsione e ricatto, di minacce o di coercizione e infine il 31% aveva come oggetto reati contro l'integrità sessuale. Il numero di atti sessuali con fanciulli come pure quello di coercizioni sessuali e di violenza carnale recensiti durante le consultazioni sono aumentati ognuno di più del 10% rispetto al 2020. Va ricordato che in ogni consultazione possono essere menzionati diversi reati.

Per quanto riguarda le prestazioni più spesso fornite dai centri di aiuto alle vittime, nella maggior parte dei casi si è trattato di aiuto giuridico (69%), assistenza psicologica (57%) e assistenza sociale (31%). Infine, gli aiuti finanziari forniti con maggiore frequenza sono stati contributi alle spese legali (11%) e a terapie non mediche (7%).

In calo le consultazioni ai sensi dell'LMCCE

Al contempo, continua a diminuire il numero di consultazioni di vittime o familiari ai sensi della legge federale sulle misure coercitive a scopo assistenziale e i collocamenti extrafamiliari prima del 1981 (LMCCE). Nel 2021 si sono contati 1176 casi, il che corrisponde a un calo del 13% rispetto al 2020. Il 52% delle persone interessate erano di sesso maschile e il 59% aveva più di 64 anni. La maggior parte dei reati recensiti nell'ambito di queste consultazioni riguardava lesioni personali o vie di fatto (65% dei casi).

Indennizzi e riparazioni morali ai minimi storici

Nel 2021 le istanze cantonali preposte agli indennizzi hanno valutato 1018 domande, il che corrisponde a una diminuzione (-1%) rispetto all'anno precedente. Questa cifra è in calo dal 2018. Il 67% delle domande è stato presentato da donne, il 14% da minorenni e il 34% da persone di nazionalità straniera. Le domande erano in relazione con reati di lesioni personali e di vie di fatto nel 45% dei casi, con reati contro l'integrità sessuale nel 37% dei casi e con omicidi (tentati omicidi compresi) nel 12% dei casi. Del totale delle domande presentate alle autorità nel 2021 è stato accettato il 62%, percentuale identica a quella dell'anno precedente.

Sia l'importo totale degli indennizzi (956 704 fr.), sia quello delle riparazioni morali (3 758 583 fr.), sia quello degli acconti sugli indennizzi (94 334 fr.) sono i più bassi riscontrati nella rispettiva categoria dall'inizio delle rilevazioni nel 2000, e lo stesso vale anche per il totale complessivo (4,8 mio. fr.). Per contro, la mediana degli indennizzi segna un aumento del 27% rispetto al 2020, attestandosi a 4594 franchi, valore più elevato dall'inizio delle rilevazioni. La mediana relativa alle riparazioni morali, invece, è rimasta invariata dal 2016 (3500 fr.).

Informazioni

Jonathan Donnet, UST, sezione Criminalità e diritto penale,
tel.: +41 58 485 03 90, e-mail: jonathan.donnet@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2021-0656

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Per il presente comunicato non è stato concesso alcun accesso privilegiato.